

21 NOVEMBRE 2015.

VIII MARCIA DEI DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI IN ZONA DUE

Sabato 21 novembre 2015 l'ISC di via Giacosa ("Casa del Sole e elementare Russo), il comitato genitori e l'associazione Amici del parco Trotter celebrano l'anniversario della Convenzione internazionale per i Diritti dell'Infanzia approvata dall'ONU il 20 novembre del 1989.

Lo fanno, come ormai accade da tanti anni, con una **FESTA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA** che si svolge nel parco Trotter e che ha il suo momento centrale nella **MARCIA DEI DIRITTI DEI BAMBINI** che partendo dal parco attraverserà le strade adiacenti del quartiere, dalla via Padova a viale Monza.

Quest'anno la Marcia e la Festa dei diritti dei bambini vuole porre all'attenzione di tutti **l'articolo 24 della Convenzione:**

*Gli Stati parti riconoscono il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile....
Gli Stati parti si sforzano di garantire l'attuazione integrale del summenzionato diritto e in particolare adottano ogni adeguato provvedimento per:
a) diminuire la mortalità tra i bambini lattanti e i fanciulli;
c) lottare contro la malattia e la malnutrizione....in particolare mediante....la fornitura di alimenti nutritivi e di acqua potabile, tenendo conto dei pericoli e dei rischi di inquinamento dell'ambiente naturale....*

Non vogliamo riferirci solo al diritto a una giusta nutrizione dei bambini che abitano nelle zone più povere del pianeta, toccate da crisi, guerre, carestie, o dei piccoli profughi che da quelle condizioni terribili fuggono.

Vogliamo parlare anche di "casa nostra":

«...La percentuale di nuclei familiari con bambini non in grado di permettersi un pasto con carne, pollo o pesce (oppure un equivalente a base di legumi e verdure) ogni due giorni è più che raddoppiata in Estonia, Grecia, Islanda e **Italia**, raggiungendo rispettivamente il 10 per cento, il 18 per cento, il 6 per cento e il **16 per cento nel 2012**» (Rapporto Unicef 2014).

Il rapporto Unicef 2014 registra che sono **619mila bambini diventati poveri in Italia dal 2008 ad oggi**. In Europa sono **11 milioni**. Bambini che mangiano peggio e soffrono doppiamente le difficoltà dei genitori: disoccupazione, problemi con la casa, stress.

Lo spreco, la ineguale distribuzione delle risorse, la crisi sociale degli ultimi anni hanno accresciuto la povertà e tra le vittime di questa situazione ci sono i bambini a un numero crescente dei quali non è più assicurato in modo adeguato il diritto a una sana e completa alimentazione.

L'articolo 24 della Convenzione richiama gli stati le istituzioni pubbliche alla garanzia del diritto alla salute, all'alimentazione, all'acqua potabile per tutti i bambini.

Con l'iniziativa del 21 novembre vogliamo ricordarlo con forza.

Come vogliamo ricordare che le povertà crescenti, compreso quella particolarmente odiosa dei bambini, possono e devono essere fronteggiate anche dal basso, con il mutualismo e la solidarietà collettiva, a partire dai nostri luoghi di vita.